

Summit sanità «Servizio fragile Serve un piano»

«La sanità che vorrei» è stato il titolo di un convegno formativo, promosso lunedì da Cittadini in Cammino. Un appuntamento che, come ha introdotto Flavio Corradini, ha voluto «dare spazio alle professionalità, a persone che da tanti anni operano nel mondo della sanità. La nostra associazione è svincolata dalla logica dei partiti, con i relatori che hanno scelto di parlare di questioni etiche e sociali. L'intento – ha aggiunto – è analizzare la sanità in ambito generale, affrontando tutte le sfaccettatu-

re».

Tra gli ospiti, Nino Cartabellotta, presidente fondazione Gimbe (Gruppo italiano per la medicina basata sulle evidenze). Cartabellotta ha ragionato sulla tutela dei diritti e della «salute diseguale» in Italia, e sulla crisi di sostenibilità del sistema sanitario nazionale. «Il servizio sanitario ha fragilità – ha detto – e il piano di salvataggio è complesso: richiede una serie di passaggi, come il rilancio del finanziamento pubblico» e da un lavoro costante sulla prevenzione.



Peso: 9%